



**COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

Consiglio Comunale del 15 novembre 2023

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemila ventitré, addì quindici del mese di novembre in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere		X
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere	X	
6	COLLU Valentina	Consigliere	X	
7	CORONA Ilario	Consigliere	X	
8	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere	X	
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere		X
18	PITZIANI Silvia	Consigliere	X	
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 19 - Totale assenti n. 2

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Marco Marcello.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.⁴⁶ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

Il Segretario Generale MARCELLO Marco	5
Il Presidente MANCA Antonio	5
La Consigliera MURA Michela	5
Il Presidente MANCA Antonio	6
La Consigliera MURA Michela	6
Il Presidente MANCA Antonio	7
La Consigliera CRISPONI Annetta	7
Il Presidente MANCA Antonio	8
La Consigliera CRISPONI Annetta	8
Il Presidente MANCA Antonio	9
La Consigliera MELONI Valentina	9
Il Presidente MANCA Antonio	10
La Consigliera COLLU Valentina	10
Il Presidente MANCA Antonio	11
La Consigliera COLLU Valentina	11
Il Presidente MANCA Antonio	12
La Consigliera COLLU Valentina	12
Il Presidente MANCA Antonio	12
Il Consigliere PISU Fabio	12
Il Presidente MANCA Antonio	13
La Sindaca SECCI Maria Paola	14
Il Presidente MANCA Antonio	15
Il Consigliere SERRA Francesco	16
Il Presidente MANCA Antonio	16
La Consigliera MURA Michela	16
Il Presidente MANCA Antonio	16
La Consigliera MURA Michela	17
La Sindaca SECCI Maria Paola	17
La Consigliera MURA Michela	17
Il Presidente MANCA Antonio	17
La Consigliera MURA Michela	17
Il Presidente MANCA Antonio	18
La Consigliera MURA Michela	18
Il Presidente MANCA Antonio	18
La Consigliera MURA Michela	18
Il Presidente MANCA Antonio	18
La Consigliera MURA Michela	18
Il Presidente MANCA Antonio	19
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	19
Il Presidente MANCA Antonio	19
La Consigliera MURA Michela	19
Il Presidente MANCA Antonio	20
La Consigliera MURA Michela	20
Il Presidente MANCA Antonio	20
La Consigliera MURA Michela	20
Il Presidente MANCA Antonio	20

La Consigliera MURA Michela	20
Il Presidente MANCA Antonio	20
Il Consigliere PICCIAU Giuseppe	21
Il Presidente MANCA Antonio	21
Il Consigliere PICCIAU Giuseppe	21
Il Presidente MANCA Antonio	23
L'Assessora ARGIOLAS Roberta	23
Il Presidente MANCA Antonio	26
Il Consigliere PICCIAU Giuseppe	26
Il Consigliere PICCIAU Giuseppe	27
Il Presidente MANCA Antonio	27
L'Assessora ARGIOLAS Roberta	27
Il Presidente MANCA Antonio	28
• PUNTO N. 1 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 EX ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000	29
Il Presidente MANCA Antonio	29
L'Assessore TACCORI Matteo	29
Il Presidente MANCA Antonio	32
La Consigliera MELONI Valentina	32
La Consigliera CRISPONI Annetta	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
Il Consigliere PICCIAU Giuseppe	32
Il Presidente MANCA Antonio	33
L'Assessore TACCORI Matteo	33
Il Presidente MANCA Antonio	34
La Consigliera MELONI Valentina	34
Il Presidente MANCA Antonio	34
La Consigliera CRISPONI Annetta	34
Il Presidente MANCA Antonio	36
La Consigliera CRISPONI Annetta	36
Il Presidente MANCA Antonio	36
Il Consigliere PISU Fabio	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
Il Consigliere PICCIAU Giuseppe	37
Il Presidente MANCA Antonio	38
La Consigliera SECHI Rosalia	38
Il Presidente MANCA Antonio	38
La Consigliera SECHI Rosalia	38
Il Presidente MANCA Antonio	38
La Consigliera MELONI Valentina	39
Il Presidente MANCA Antonio	39
Il Consigliere SERRA Francesco	40
Il Presidente MANCA Antonio	40
La Consigliera CRISPONI Annetta	40
Il Presidente MANCA Antonio	41
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	41
Il Presidente MANCA Antonio	41

Il Segretario Generale MARCELLO Marco	41
Il Presidente MANCA Antonio	42
Il Consigliere SERRA Francesco	42
Il Presidente MANCA Antonio	42
• PUNTO N. 2 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1 LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000, A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CAGLIARI N. 289/2021	43
Il Presidente MANCA Antonio	43
L'Assessore TACCORI Matteo	43
Il Presidente MANCA Antonio	43
La Consigliera CRISPONI Annetta	44
L'Assessore TACCORI Matteo	44
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	44
Il Presidente MANCA Antonio	45
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	45
Il Presidente MANCA Antonio	45
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	45
Il Presidente MANCA Antonio	46
IL SEGRETARIO GENERALE	46

**Alle ore 18.⁴⁶ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Presidente, diciannove presenti, due assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con diciannove presenti e due assenti, dichiaro la Seduta valida.

Prima di cominciare con le comunicazioni desidero esprimere i miei più sinceri auguri di benvenuto a Don Sergio Manunza. Siamo entusiasti, penso di poter parlare a nome dell'intero Consiglio, di avere un leader spirituale delicato e compassionevole come lui al timone della Parrocchia di San Giorgio. Siamo certi che il suo impegno, la sua fede e la sua guida, ci ispireranno e ci aiuteranno a crescere come comunità.

Approfitto di questo momento per ringraziare anche il suo predecessore, Don Onofrio Serra, per il suo servizio e la sua dedizione.

Ci sono comunicazioni? Prego, Consiglieria Mura.

La Consiglieria MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Intervengo per denunciare l'ennesima mancata risposta alla mia richiesta di accesso agli atti. La settimana scorsa ho chiesto che mi venisse fornito un progetto, e la risposta che mi è stata data è che non si poteva fornire un progetto con protocollo del 1998, che non riuscivano a rintracciare niente con protocollo 1998, e che si coglieva l'occasione per informarmi che da qualche mese, essendo fallita la ditta Sisar, che forniva il servizio di digitalizzazione delle pratiche comunali, si deve richiedere il fascicolo, e orientativamente si richiedono i documenti ogni qualvolta si arriva a una trentina di richieste.

Alla mia precisazione sul riferimento del progetto e alla mia domanda se anche la sottoscritta, Consigliere comunale, nelle sue funzioni dovesse aspettare che si pervenisse e si raggiungesse un numero di trenta richieste per avere riconosciuto il proprio diritto e poter svolgere il proprio lavoro, non è stata più data alcuna risposta; immagino che il dipendente sia andato in ferie, non lo so, ed evidentemente nessun altro può rispondere.

La necessità di vedere quel documento è nata in particolare da uno degli ultimi punti portati all'ordine del giorno in Consiglio comunale, ovvero il reticolo idrografico, approvato nell'ultima

Seduta, e in particolare dal fatto che con quell'approvazione sia scomparso completamente dalle carte, dagli studi comunali il Rio Su Pardu.

Ora, quel progetto che io ho chiesto, del 1998, parla esplicitamente dell'esistenza di Rio Su Pardu, e della necessità di indagare la sua formazione. Ecco perché mi era indispensabile entrare immediatamente in possesso di quel documento. Questo documento mi serviva completo, anche delle sue carte; in questo documento viene detto espressamente che probabilmente l'acqua, che scorre nella zona di Su Pardu, arriva da Su Riu Durci, e che quindi erano necessari degli ulteriori approfondimenti, che mai ci sono stati, dal Comune, o dagli studi che sono stati richiesti. Quindi, per me era fondamentale ed è fondamentale entrare in possesso di questo documento e degli altri che ho richiesto.

E con questo mi riallaccio al mancato rispetto degli accordi presi in sede di Capigruppo nell'ultimo Consiglio comunale, soprattutto dopo le esternazioni pubbliche dell'Assessora Roberta Argiolas, in cui era stato attaccato pesantemente il ruolo delle Commissioni e i diritti dei Commissari di lavorare in un certo modo. Siamo arrivati a un momento di confronto, abbiamo interrotto il Consiglio comunale, abbiamo preso degli impegni reciproci, e la Sindaca aveva specificatamente preso impegno per intervenire su quello che riguardava l'accesso agli atti, e intervenire anche per arrivare a una soluzione rispetto ai problemi, che politicamente si stavano creando, e rispetto anche a delle scuse che dovevano pervenire ai Commissari e ai Consiglieri da parte dell'Assessora.

Ora, non solo questo non è avvenuto, ma nell'ultima Commissione, purtroppo, ci spiace dover dire che nell'ultima Commissione Territorio e Ambiente non solo non sono arrivate le scuse, ma nonostante questo abbiamo cercato di lavorare nella maniera più proficua, e davanti alla nostra richiesta di interrompere alle 21:00, mai Commissione è andata oltre le 20:30 in questa consiliatura e né nella precedente, la nostra richiesta è stata rifiutata. Ovviamente atteggiamento assolutamente non conciliante e non rispettoso delle prerogative della Commissione, ma non solo, quello che è risultato peraltro molto fuori luogo è stata la presenza di buona parte della Giunta comunale e della stessa Sindaca, che non solo non si è adoperata per distendere...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera, concluda.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sono evidentemente venuti a esercitare un condizionamento della Commissione, che per me è inaccettabile. Il condizionamento può avvenire non soltanto con parole dette espressamente, i mezzi moderni, quali i cellulari, permettono di comunicare abbastanza rapidamente e di coordinare, influenzare lo svolgimento delle Commissioni.

In seguito a queste interferenze, la Commissione è andata avanti senza l'opposizione, e per questo motivo abbiamo valutato le dimissioni dalla corrispondente Commissione Territorio e Ambiente. Tutto questo mentre eravamo già pronti a fornire i nomi per la Commissione mancante, che è quella Statuto e Regolamenti, per la quale ci risulta siano in arrivo importanti punti da discutere.

Ora, questo comportamento è assolutamente inspiegabile, è assolutamente inspiegabile viste le prese di posizione nell'ultima Seduta del Consiglio comunale, e ci dispiace anche, e con questo concludo, che la Sindaca non sia credibile quando si rapporta all'opposizione, manchi totalmente di credibilità; questo ha dimostrato.

Finisco col dire che mi dispiace aver visto oggi in giro per Sestu dei volantini, che si rivolgevano in maniera priva di rispetto nei confronti del nostro Presidente del Consiglio; sono ovviamente metodi fascisti, dai quali noi prendiamo completamente le distanze. Se qualcuno si sente toccato, mi dispiace, io sto parlando dei metodi fascisti di chi ha prodotto quei volantini. Non mi risulta che fossero firmati da voi.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera, concluda, non mi costringa a toglierle la parola. Grazie, gentilissima.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Buonasera a tutti i presenti e a chi segue da casa.

Allora, io devo fare un paio di comunicazioni veloci. Una riguarda un post, che è stato letto anche dall'Assessore ai Lavori pubblici, che ha anche commentato, che riguarda la pericolosità del collegamento fra il quartiere Ateneo e la via Monserrato, l'ingresso di Sestu; una pericolosità che è stata segnalata più volte, e che riguarda sia lo stato del manto stradale che, malgrado siano stati fatti frequenti rattoppi, risulta ancora pieno di buche, con la segnaletica orizzontale rifatta di recente ma già sbiadita, e poi con i problemi che tutti conosciamo, relativi all'attraversamento pedonale, perché la strada si stringe proprio in prossimità del dosso, e quindi rende estremamente pericoloso il percorso a piedi per chi arriva dal quartiere Ateneo.

Quindi, siccome c'è un progetto che ha avuto varie vicissitudini, ma che avrebbe dovuto diventare concretezza entro quest'anno e ancora invece non si vede, chiediamo che venga seguito con particolare attenzione proprio perché riguarda problemi di pericolosità per i pedoni, ma non solo, anche per gli automobilisti, soprattutto per quelli che transitano nelle ore notturne.

Un'altra situazione che voglio segnalare, che ho già segnalato privatamente all'Assessore Bullita, è quella di una segnalazione, che è stata fatta già lo scorso anno, degli abitanti della via e del vicolo Cadorna, e che riguarda problemi di parcheggio. Purtroppo sappiamo che nel nostro paese, soprattutto nelle strade del centro storico, si è costruito, soprattutto prima dell'approvazione del PUC, senza che siano stati rispettati i criteri minimi relativi ai parcheggi. Per cui adesso gli abitanti si trovano nella situazione di non dover parcheggiare, di non poter parcheggiare per una serie di iniziative prese dalla Polizia Municipale a seguito di ricorso di persone che abitano in quella strada.

Siamo consapevoli del fatto che bisogna rispettare la normativa stradale, che bisogna rispettare quelle che sono le regole del Codice della Strada, però bisogna anche avere il buonsenso di rendere possibile la convivenza fra le persone, soprattutto in situazioni in cui ci sono dei cittadini che abitano in quelle strade da anni pacificamente, che si trovano d'improvviso a subire

dei cambiamenti riguardanti proprio la possibilità di parcheggiare o meno, che rendono difficile vivere in quella strada e la convivenza fra vicini.

Un altro problema che voglio segnalare, che si è verificato, ahimè, anche oggi, riguarda il fatto che troppo spesso i mezzi dell'ARST arrivano a Sestu già carichi, o arrivano al Policlinico e non si fermano per caricare gli studenti che arrivano a Sestu perché sono pieni tutto; questo poteva essere in qualche misura tollerabile a inizio anno, quando non era ancora chiaro il dimensionamento degli studenti, quanti erano gli studenti, ma a due mesi dall'inizio della scuola non è più tollerabile, e succede continuamente che gli studenti siano costretti a chiamare i propri genitori perché devono andare a prenderli o direttamente a scuola, o al Policlinico, perché i pullman sovraccarichi non si fermano.

Voglio salutare anche io Don Sergio Manunza, sono felice che sia stato nominato Sacerdote nella Parrocchia di San Giorgio Martire perché è una persona che porterà sicuramente uno slancio nuovo alla Parrocchia per le sue qualità umane, per le sue qualità pastorali.

Un'ultima cosa veloce riguarda invece la comunicazione, che ha fatto prima la Consigliera Mura sulle Commissioni, sugli accordi che erano stati presi nel passato Consiglio comunale, nell'ultimo, riguardo un modo civile di lavorare assieme fra maggioranza e minoranza. In quell'occasione la Sindaca si fece garante del fatto che si sarebbe arrivati a una distensione dei toni, a un reciproco riconoscimento, in modo da poter portare in Consiglio comunale tutta una serie di misure urgenti, non ultimo un regolamento che dovrebbe passare nella Commissione Statuto e Regolamenti; invece nell'ultima Commissione tutto questo si è...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Crisponi, riaccenda il microfono e concluda. Grazie.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Dicevo, sì, tutto questo si è dimostrato lettera morta, ancora una volta la minoranza ha dovuto subire le imposizioni della maggioranza per una richiesta più che accettabile, cioè quella di spostare una votazione di due giorni, non stiamo parlando di spostare un punto del Consiglio comunale, ma una votazione, con dei chiarimenti, di due giorni.

Richiamo tutti alla ragionevolezza, siamo qui tutti per lavorare per il bene di questa cittadina, però ci dobbiamo rispettare, non ci deve essere nessuno che possa credere di poter tenere in scacco la maggioranza o la minoranza.

Quindi, chiedo a tutti di assumersi le responsabilità e lo chiedo in particolare alla Sindaca che, appunto, in quella occasione aveva dato la parola alla minoranza che sarebbe stata lei garante di un regolare svolgimento delle Commissioni, rispettoso delle esigenze di tutti.

Do anch'io la mia solidarietà al Presidente, che è sempre stato un Presidente super partes, lo abbiamo contestato noi, l'ha contestato la maggioranza, e questo dimostra in qualche modo che non si piega alle esigenze di nessuno, ma rispetta il Regolamento. Allo stesso tempo io ritengo che la lotta politica bisogna farla guardandosi in faccia e senza nascondersi dietro fake o altro, quello che dobbiamo dire ce lo dobbiamo dire con molta tranquillità, in uno scambio franco, ma

rispettoso, e senza utilizzare, da una parte e dall'altra, questioni personali o questioni amministrative per accusare gli altri e per fare una lotta politica, che davvero non fa onore a questa comunità.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti.

Mi riallaccio immediatamente ai contenuti appena analizzati dalla Consigliera Crisponi e precedentemente anche dalla Consigliera Mura, vorrei aggiungere questa breve riflessione, secondo la quale se le istituzioni, se le figure istituzionali non vengono rispettate nelle sedi istituzionali stesse, non possiamo certo pensare che poi i cittadini possano agire meglio di quanto facciamo noi. Dovremmo essere noi a dare l'esempio di rispetto reciproco, di ascolto e di disponibilità; questo non avviene in quest'Aula, non è avvenuto fin da subito, abbiamo avuto diversi episodi di tensioni piuttosto elevate, e stiamo continuando su questa strada.

Quindi, il fatto che poi ci si denigri anche al di fuori delle sedi istituzionali è una semplice conseguenza. Io credo che ci si debba assumere la piena responsabilità di questo clima antipatico che si è creato, qui dentro e fuori, perché non è giusto che il Consigliere in sé venga denigrato al di fuori dell'Aula consiliare, non è giusto ancor di più che questo atteggiamento venga portato nei confronti del Presidente del Consiglio, chiunque rivesta questo incarico deve essere insignito del massimo rispetto, quanto quello che deve essere rivolto nei confronti del Sindaco e di ciascuno di noi.

Tutti dovremmo avere un comportamento degno, esemplare quasi, davanti a tutti i cittadini, e questo non potrebbe portarli a denigrarci; se invece ci denigriamo tra di noi, poi fuori la cosa non può che essere amplificata. E questo è davvero disgustoso per chi lo guarda da fuori, sapendo di essere dentro.

Se poi tutto questo è dettato da questioni legate alle campagne elettorali, alle dispute che si possono venire a creare, è comunque brutto per la nostra collettività, soprattutto perché se di campagna elettorale si tratta, essa non interessa direttamente il nostro Comune, per quanto ci interessi indirettamente in quanto residenti nella Regione Sardegna.

Quindi, questo mi sentivo assolutamente di dirlo.

Poi, mi inserisco sempre sulla comunicazione della Consigliera Crisponi, che ha giustamente fatto presente che le corriere non si fermano al Policlinico perché sono piene, non si fermano già prima, all'Euclide non si fermano, i ragazzi talvolta non possono salire perché non sempre viene assegnata al Comune di Sestu, per quella tratta, la corriera doppia, lo snodato; spesso viene assegnato un autobus di dimensioni normali, e i ragazzi non ci stanno tutti, e così si va a prenderli a

scuola per evitare che stiano lì sino alle tre, anzi fino a sempre, perché corriere non ce ne sono altre, quelle sono le ultime corse.

Tornando a noi, allora volevo anticipare un'interrogazione che presenterò a breve, perché i lavori sullo sterrato di via Dante si sperava fossero prossimi, è già da mesi che sembravano prossimi alla loro conclusione, e invece lo sterrato è ancora chiuso, i problemi di parcheggio sono notevoli, soprattutto durante le manifestazioni sportive, soprattutto durante la frequenza delle lezioni, cioè durante l'accompagnamento dei ragazzini alle scuole medie; diciamo che c'è l'esigenza di poter riavere quell'area per parcheggiare, fondamentalmente.

Questo è un disagio che si sta protraendo, non sappiamo per quale ragione, quindi vorremmo chiedere conto di questo.

Ci piacerebbe anche sapere perché dopo l'articolo sul giornale, che parlava di qualche giorno ancora per la ripresa dei lavori nel Parco Marconi, ancora invece non si sia visto ritorno da parte di nessuno.

Ci piacerebbe poter gioire tutti quanti della presenza di questi numerosi cantieri all'interno della nostra comunità, del nostro territorio, però ci piacerebbe anche che avessero una fine, ogni tanto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliera Collu Valentina.

La Consigliera COLLU Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Segretario, e buonasera a tutti i presenti.

Allora, la mia comunicazione verte su diversi temi, il primo è la situazione della strada di viale Monastir, a molti sconosciuta, forse, come nome, ma è la strada che collega il termine di via Giulio Cesare con l'ex 131. Diverse attività si affacciano in questa strada, io ne ho contante una decina, ma ce ne sono altre che magari Google non ha menzionato, però ci sono, strada che versa in una situazione di criticità disastrosa perché sono presenti diverse buche, è presente una situazione veramente caotica per chi ci lavora, per chi va a fare gli acquisti; quindi clienti e personale lì sono fortemente a disagio. Poi ancora di più adesso perché il rifacimento dell'ex 131 ha causato la chiusura dello sbocco che va da viale Marconi verso la 131, quindi chi si rivolge verso le attività presenti là deve per forza tornare indietro e fare la strada via Giulio Cesare, poi svoltare o per direzione Cagliari, oppure per direzione Sestu.

Quindi, disagi che si creano ancora maggiormente, di più, quando piove perché lì l'acqua, non si capisce perché, defluisce poco, le buche logicamente creano delle pozzanghere, e camminare in questa strada diventa proprio impensabile e preoccupante, e poi causa dei danni alle auto, le auto non sono fatte per passare in questi percorsi da gincana, le auto sono fatte per passare in percorsi pianeggianti, che siano perlomeno non dico asfaltati, però che passi il famoso

greder a riallineare la strada e a portare il materiale, che ormai manca da quella strada perché è da diversi anni che non si vede una macchina operatrice passare là.

Sappiamo che le macchine sono ferme, le macchine del Comune, sappiamo anche per quale motivo: non c'è un operatore che possa attivare queste macchine, e poi le operazioni sono vengono date a delle ditte esterne, o sbaglio?

Comunque questo si vede alla luce dei fatti, e le strade delle campagne, come è stato segnalato diverse volte, sono in condizioni sempre penose, è difficile passare in campagna senza dover creare dei danni alle auto che si utilizzano, perché non tutti passano in campagna utilizzando un trattore; già un trattore fa difficoltà in certe zone a passarci, figuriamoci una macchina, un'utilitaria, perché sappiamo che in campagna vivono diverse persone, quindi queste persone devono avere la possibilità di potersi spostare agevolmente.

Questo è un punto.

Il secondo punto è la situazione dei rifiuti a Sestu, una situazione che sta diventando sempre più critica perché i cassoni della raccolta degli indumenti, dei tessili, è vista da certi cittadini come un luogo di scarico dei propri rifiuti, perché io vedo che viene buttato qualsiasi cosa, dai giochi inutilizzati, dalle scarpe, ieri ho visto addirittura delle grucce, cioè chi si vuole liberare di qualcosa, non è che va all'ecocentro a buttare i propri rifiuti, ma utilizza questi centri, perché poi vede che regolarmente questi rifiuti vengono raccolti, giustamente, cioè non è che possiamo lasciare una discarica nel centro del paese; quindi queste persone si sentono autorizzate a lasciare i propri rifiuti in questi centri di raccolta di altri materiali.

La soluzione a quest'annoso problema? Usare le fototrappole, l'abbiamo chiesto diverse volte, ci avete detto che i Barracelli erano stati dotati di queste fototrappole, che poi magicamente non sono state più utilizzate, oppure non sono neanche più in possesso dei Barracelli; io non so, adesso dovete essere voi a farci sapere questa cosa. Bisogna risolvere perché ciò che avviene in campagna, perché anche in campagna non è stato risolto mai il problema delle discariche, dei rifiuti lasciati fuori l'ecocentro, oppure in zone che alcuni cittadini, dico sempre alcuni non tutti i cittadini attuano a questo comportamento, attuano questo comportamento illegale e si sentono autorizzati a effettuare questo comportamento, perché io ne ho fermato alcuni e sono riuscita...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Collu, accenda il microfono e si avvii a conclusione. Grazie.

La Consigliera COLLU Valentina

Progetto per Sestu

I rifiuti in tale luogo. Quindi, la soluzione, secondo me, è effettuare un controllo preciso di queste zone; sappiamo già le zone interessate, sappiamo che questi cassoni, dove sono ubicati, creano discariche, quindi andiamo a controllarli precisamente. Le ditte della raccolta, sì, passano poi quando vengono chiamati a ritirare questi rifiuti, ma non è questa la soluzione, perché questo ritiro extra ha un costo maggiore per i cittadini, che ricade sulle bollette che poi pagheremo a fine anno sui rifiuti.

Quindi, attuiamo una soluzione che veramente eviti che si ripresentino nuovamente queste discariche in queste zone.

Ultimo punto, sono venuta a conoscenza che il Comune di Sestu è ancora in possesso del famoso pulmino che portava a scuola gli alunni, pulmino che è presente nel garage della scuola dell'infanzia di via Gagarin, pulmino che non è in revisione dal 2011. Quindi, cosa significa? Che è un pulmino decadente ormai, 2011 oggi 2023, sono passati diversi anni, il pulmino non ha avuto mai una manutenzione. Quindi una macchina non manutentata, è destinata a essere rottamata. Il Comune di Sestu continua a pagare il bollo ogni anno, al 2023 il bollo risulta correttamente pagato.

Quindi, cosa facciamo? Buttiamo i soldi così? Manteniamo la macchina che non ci serve, un mezzo che potrebbe essere utilizzato, doveva essere utilizzato in passato, ma ha dato dei problemi per cui non poteva più essere utilizzato, perché mi pare che non fosse a norma per il trasporto dei disabili...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Collu, per cortesia, concluda.

La Consigliera COLLU Valentina

Progetto per Sestu

Quindi, di questo mezzo cosa ne facciamo? Lo continuiamo a tenere in garage, con l'assicurazione pagata ogni anno, 300, so anche l'importo: € 317,18, e sono soldi, ogni anno soldi che escono dalle casse del Comune.

Quindi, mettiamo mano a questa cosa e risolviamo il problema del bus, perché ci sono anche associazioni che avrebbero voluto in passato comprarlo, non so oggi in che condizione sia il bus, però bisogna risolvere anche questo problema.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Intervengo in merito alla situazione della pulizia delle strade di Sestu, segnalando criticità che spero vengano risolte al più presto, anche attraverso questa comunicazione del Gruppo consiliare del PD, che anche questa volta, come sempre, va in una direzione propositiva e costruttiva.

Segnaliamo la sporcizia di alcune strade, che evidentemente non vengono interessate dal servizio dello spazzamento meccanico aspirante, parlo di via Fra Nicola da Gesturi, via Sant'Efisio e via Monteverdi, che sono diventate parecchio trafficate, sia a livello viario sia a livello pedonale, in particolare per la presenza del capolinea delle corriere ARST. Bisogna dunque aggiungere o intensificare il passaggio della spazzatrice meccanica in queste vie, che hanno tutte le condizioni di larghezza per permetterne il passaggio.

Segnalo anche altre strade in cui ho assistito tempo fa alla pulizia col mezzo in questione, ma che abbisognano attualmente di un'immediata pulizia, come per esempio la centralissima via Roma. E poi altre strade che invece si caratterizzano per la larghezza della carreggiata in cui la spazzatrice potrebbe passare senza intralciare eccessivamente il traffico, con le macchine che in ogni caso in quel momento possono anche attendere dietro la spazzatrice, parlo di via Ottaviano Augusto, di via Velio Spano, di via Laconi, di via di Vittorio e via Togliatti, sono molto sporche.

Questo servizio sarebbe molto più efficiente se non ci fossero le macchine parcheggiate per consentire il passaggio rettilineo e completo del mezzo. Le ultime scelte amministrative hanno però portato allo smantellamento della cartellonistica, che indicava in alcune vie il giorno e gli orari in cui non si doveva sostare la macchina per assicurare la pulizia delle strade da parte della spazzatrice. L'effettivo rispetto dell'indicazione andava poi verificato dalla Polizia Municipale; ma questo non succede più, attualmente infatti non ci sono giorni e orari prestabiliti per lo svolgimento di questo servizio, e l'assenza di controllo porta dunque all'impossibilità di un'efficace operazione di pulizia stradale con la spazzatrice meccanica, impegnata piuttosto in ardite gincane tra le macchine per provare a svolgere il proprio lavoro.

Il risultato è, appunto, un lavoro fatto a metà in quanto quando la macchina si sposterà dal parcheggio, rivelerà il mancato passaggio della spazzatrice. L'uso del soffiatore non sostituisce assolutamente il passaggio diretto della macchina aspirante, che deve trovare la parte della cunetta libera per poter pulire bene.

Il concetto che vorrei fosse chiaro è che l'azione della spazzatrice non può essere abbandonato a se stesso, ma deve avvalersi del servizio della Polizia Municipale, che deve mettere in condizione gli operatori di svolgere il proprio lavoro nella maniera più efficace possibile, altrimenti non si stanno sicuramente spendendo i soldi pubblici nella maniera adeguata, ma si stanno anche sprestando risorse. Questo è un lusso che non ci possiamo permettere.

Dunque, altro che smantellare i cartelli, bisogna pianificare il passaggio della spazzatrice meccanica nelle varie strade, garantire il coordinamento con la Polizia Municipale per poter garantire il miglior servizio di pulizia possibile.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Buonasera a tutte e a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Effettivamente devo chiedere al Presidente, che è sempre imparziale e attento all'andamento dei lavori del Consiglio, di fare in modo che le comunicazioni non sostituiscano le interrogazioni, perché alle comunicazioni gli Assessori e la Sindaca non possono rispondere.

Quindi questa mia comunicazione è per invitarla a essere, come abbiamo sempre detto, super partes e rispettoso di tutto e di tutti. E a me è sembrato più che altro una rassegna elettorale politica oggi, dove si evidenziano tutte le piccolezze, o anche cose importanti che non vanno bene, e oltretutto si passa a insultare direttamente la Sindaca tacciandola di inaffidabile e poco credibile perché non riesce a tenere una maggioranza, che grazie a Dio è qui presente, sta' lavorando, e tutti i cittadini sono ben consci di questo.

Quindi, la Sindaca continua a fare la Sindaca da quasi nove anni, io non mi sono mai permessa di offendere e di dire, appunto, che sono inaffidabile; quello che è stato deciso in Capigruppo, io l'ho fatto in Giunta, ho richiamato la Giunta, abbiamo fatto delle riunioni, ma gli Assessori non possono essere tenuti in ostaggio e ricattati di chiedere scuse pubbliche, io non posso, io sono una persona che rispetta tutti, rispetta l'opposizione ma rispetta anche i propri Assessori e i propri Consiglieri.

Quindi, queste cose vanno risolte in altri siti, e oltretutto abbiamo dedicato i quaranta minuti delle comunicazioni per tirare in ballo tutta una serie di problematiche, che avrebbero sicuramente meritato delle interrogazioni, così la Sindaca e gli Assessori possono rispondere, come quella dei mezzi che sono fermi e, se potessi rispondere, direi che ci vuole un concorso apposito per prendere una persona, un concorso pubblico, non si può dare un affidamento diretto a una persona per guidare i mezzi del Comune. Quindi, si è fatta la scelta di affidare all'esterno i lavori, si è fatta la scelta perché comunque non era possibile assumere quella figura con il personale che dovevamo assumere in quel momento. Era stata utilizzata una graduatoria, e sino a quando era in vigore quella graduatoria, la legge che ci permetteva di utilizzare quella graduatoria, l'operatore è stato scelto, è stato preso da quella graduatoria, nella consiliatura precedente, quindi da noi. Però quando quella graduatoria è scaduta e non era più valida, per legge, si doveva fare il concorso, ma come sapete i Comuni sono sempre in emergenza per una emorragia anche di persone che vanno verso altri enti, e quindi il concorso non è stato fatto.

Per quanto riguarda tutti gli altri punti che sono stati toccati, come la gravissima affermazione fatta dalla Consigliera Mura Michela, che dice che la mia presenza, oltretutto le Commissioni sono pubbliche, possono assistere gli Assessori, i Consiglieri e anche il pubblico, quando non è a porte chiuse, quindi io avrei - veramente questo mi fa molto piacere - solo con la mia presenza la possibilità di influenzare le decisioni dei Consiglieri, solo perché c'è la nuova tecnologia. Veramente, stiamo parlando di fantapolitica.

Io mi auguro che non vengano fatte più...

Interventi fuori ripresa microfonica

Io mi auguro che non vengano più fatte affermazioni di questo tipo.

Interventi fuori ripresa microfonica

Quaranta minuti prima di me avete parlato in cinque, ed io adesso sto facendo una comunicazione...

Interventi fuori ripresa microfonica

Io sto facendo una comunicazione e ritengo sia rispettoso nei miei confronti, chi vuole il rispetto, deve dare il rispetto, e siccome oltre al Presidente, la figura che rappresenta l'Ente e rappresenta...

Interventi fuori ripresa microfonica

Non posso fare interrogazioni perché il nostro Regolamento non lo prevede, ma state sicuri che le comunicazioni le faccio e le continuerò a fare, ora più che mai.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Sindaca.

Mi concedete un secondo, per cortesia?

Interventi fuori ripresa microfonica

No, sono finite le comunicazioni e passiamo alle interrogazioni.

Interventi fuori ripresa microfonica

Abbiamo terminato con le comunicazioni, voglio semplicemente ringraziare...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, avremmo voluto dire tante cose tutti, però siamo andati oltre il tempo previsto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Vogliamo continuare o vogliamo sospendere? Non lo so, dite voi.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, siamo andati ben oltre il tempo prestabilito.

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, un secondo soltanto, visto e considerato che sono stato citato in causa in diverse occasioni, mi sarà concesso dire anche la mia.

Allora, signora Sindaca, la ringrazio per aver ricordato il mio ruolo e per aver chiesto il rispetto del Regolamento. Io mi aspettavo anche una sua presa di posizione, dopo tutti i fatti incresciosi di questi ultimi giorni, e anche di quelli precedenti; non l'ho avuto, ne prendo atto. La ringrazio.

Andiamo avanti...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, andiamo avanti e...

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Buonasera a tutti, presenti e chi ci segue da casa.

Già concordato con l'opposizione, chiediamo un quarto d'ora - mezz'ora, e lo togliamo dalle interrogazioni, così finiamo quello che abbiamo da dire nelle comunicazioni, e così alterniamo.

Facciamo questo sacrificio, Presidente.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora...

Interventi fuori ripresa microfonica

Posso? Scusate.

Allora, siccome non è previsto all'interno del Regolamento, le fasi sono due: o sospendiamo per una Capigruppo o lo mettiamo ai voti. Decidete voi.

Interventi fuori ripresa microfonica

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Di che cosa ha paura, Sindaca, perché non ci vuole far parlare? Di che cosa ha paura, che le rispondiamo quello che merita di sentire?

Interventi fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Per cortesia...

Interventi fuori ripresa microfonica

Per cortesia, allora...

Interventi fuori ripresa microfonica

Per cortesia...

Interventi fuori ripresa microfonica

Per cortesia, per cortesia, vi richiamo all'ordine.

Interventi fuori ripresa microfonica

Okay. Grazie.

Allora, visto che non è previsto nel Regolamento, e che immagino non ci possa essere l'unanimità della decisione, passiamo alle interrogazioni.

Iniziamo con la prima interrogazione avente ad oggetto: *“Interrogazione urgente sulla Compagnia Barracellare”*, presentata dai Consiglieri Michela Mura, Fabio Pisu, Valentina Meloni e Valentina Collu.

Prego, Consigliera Mura, può illustrare l'interrogazione.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Presidente, a parte ovviamente esprimere tutto il mio dissenso rispetto a quello che sta succedendo, perché sono situazioni che si trascinano...

Interventi fuori ripresa microfonica

La Sindaca SECCI Maria Paola

Presidente, scusi, è un'interrogazione o...

Interventi fuori ripresa microfonica

Presidente, la invito...

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Intervento fuori ripresa microfonica

La Sindaca non può intervenire quando un Consigliere inizia a esporre un'interrogazione...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Sospendo la Seduta.

Intervento fuori ripresa microfonica

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Ma infatti gli atteggiamenti fascisti si vede che stanno tornando a Sestu.

Interventi fuori ripresa microfonica

Dalle ore 19.²⁸ alle ore 19.⁵¹ vengono sospesi i lavori

Il Presidente MANCA Antonio

Riprendiamo la Seduta, ripartiamo da dove siamo restati.

Prego, Consigliera Mura, può presentare l'interrogazione.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Da quanto sta succedendo in queste settimane e dal fatto che la Sindaca dimostri continuamente di non rispettare gli impegni che ha preso, riconosco di aver detto che non è credibile, non è credibile perché ha dimostrato di non rispettare gli impegni che aveva preso, non so se ho detto inaffidabile, ma se non l'avessi detto, lo dico adesso che si è dimostrata inaffidabile, perché rispetto a quanto deciso in Capigruppo non ha ottemperato agli accordi presi...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Mura, per cortesia, può stare sul punto, gentilmente?

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sì, sto sul punto dicendo che se avessimo fatto parlare chi doveva parlare, l'avessimo affrontata una volta per tutte questa questione, perché evidentemente quando ci riuniamo in Capigruppo ascoltano le persone, fanno finta di ascoltare e poi le cose non le riportano ai Gruppi; quindi forse si dovrebbe fare una discussione chiara e aperta ai microfoni, in modo che tutti i Consiglieri sentano e possano esprimersi. Se questo non si può fare, io penso che sia diritto nostro poter parlare in Consiglio comunale, visto che le Capigruppo non servono; se poi preferite, visto quello che è successo, fare un'interruzione e fare una breve Conferenza di Capigruppo, io sono d'accordo.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora...

Intervento fuori ripresa microfonica

+

Mettiamo ai voti la proposta.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Adesso volete tapparci la bocca anche su questo? Dopo tutto quello che è successo, voi siete entrati, lei e la Sindaca da soli, e non date la possibilità ai Capigruppo di riunirsi?

Il Presidente MANCA Antonio

Io do la possibilità ai Capigruppo di riunirsi, però voglio sentire cosa ne pensa il Consiglio, che è sovrano, cosa ne pensano tutti.

Intervento fuori ripresa microfonica

Grazie.

Posso capire cosa ne pensano tutti? Grazie.

Intervento fuori ripresa microfonica

Mettiamo ai voti la Capigruppo, per appello nominale.

Grazie, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, contraria; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, contrario; Argiolas Francesco, contrario; Argiolas Giulia, contraria; Collu Valentina, favorevole; Corona Ilario, contrario; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, contraria; Loi Antonio, astenuto; Meloni Maurizio, contrario; Meloni Valentina, dichiara di non partecipare alla votazione; Mura Michela, favorevole; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, contrario; Pili Alberto, contrario; Pisu Fabio, favorevole; Pitzianti Silvia, contraria; Porcu Federico, contrario; Sechi Rosalia, contraria; Serra Francesco, favorevole.

Allora, Presidente, sei favorevoli, dodici contrari, due astenuti e una dichiara di non partecipare alla votazione.

Il Presidente MANCA Antonio

Quindi, con dodici voti contrari la proposta non può essere accolta.

Possiamo andare avanti con l'interrogazione?

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Presidente, l'intento di tappare la bocca all'opposizione è chiaro, adesso viene negata anche la Capigruppo perché ovviamente i numeri della maggioranza ci sono, così come è successo nell'ultima Commissione Territorio e Ambiente; si continua nell'atteggiamento di non volere il confronto, di mancare al rispetto di quelle che sono le regole normali della democrazia, di voler ristabilire un certo equilibrio e di mettere tutti quanti nelle condizioni di lavorare.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Mura, le chiedo gentilmente di andare avanti con l'interrogazione.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Io non posso andare avanti visto il clima che si è creato nella Commissione, io non parteciperò, perché denuncio quello che sta succedendo in questo Consiglio, io non parteciperò al resto della Seduta consiliare perché, secondo me, non è il caso di partecipare in queste condizioni, la maggioranza non può, con la prepotenza, con l'arroganza e con l'autoritarismo, denigrare in questo modo il Consiglio comunale e le Commissioni, perché questo viene fatto: si denigra ogni

volta che se ne ha occasione il Consiglio comunale e le Commissioni, non rispettandone le esigenze, non ascoltando le esigenze che vengono portate in Consiglio e Commissione, e si va avanti con la sola prepotenza dei numeri, acuita in questo periodo dalle esigenze elettorali, che anche davanti alla gravità di quanto emerso sui giornali, porta la Sindaca a non voler scontentare una propria parte politica, con la quale si va ad avviare verso le elezioni, e preferisce...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera, le ho consentito di parlare in maniera abbondante...

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Preferisce negare al Consiglio...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Noi siamo sulla fase dell'interrogazione, per cortesia, concluda.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Io sto concludendo, motivando il fatto che abbandonerò l'Aula, perché quest'Aula è stata privata della propria funzione in questo momento, così come nelle Commissioni.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Consigliera Mura.

Segretario, chiedo che venga messo a verbale che non presenta l'interrogazione, la Consigliera Mura, e quindi abbandona l'Aula.

Passiamo alla prossima interrogazione avente ad oggetto "*Interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta sulla messa in sicurezza dei corsi d'acqua del territorio e sulla mitigazione del rischio idraulico, sull'attuale situazione della viabilità rurale, sullo stato di salute del patrimonio arboreo del paese di Sestu*", presentata dai Consiglieri Picciau Giuseppe, Serra Francesco e Crisponi Annetta.

Prego, Consigliere Picciau, può illustrare l'interrogazione.

Alle ore 19,58 la consigliera Michela Mura abbandona l'aula;

Il Consigliere PICCIAU Giuseppe

Sestu Domani

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Allora, ci tengo a precisare, prima dell'interrogazione, che comunque riguardo a quanto è successo nella Commissione Territorio e Ambiente, era stata chiesta di spostare la votazione a un altro giorno perché avevamo bisogno di chiedere chiarimenti riguardo il piano del verde, e tutti avevano bisogno di chiedere chiarimenti, che avrebbe comportato l'allungamento oltre modo e oltre orario di questa Commissione.

Non è stato chiesto...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere Picciau, mi scusi, si avvii...

Il Consigliere PICCIAU Giuseppe

Sestu Domani

Arrivo anche all'interrogazione.

Non è stato chiesto questo per disturbare o per altre intenzioni, è stato chiesto soltanto perché noi dell'opposizione avevamo la necessità di chiedere chiarimenti su alcune cose, e comunque questi chiarimenti in ogni caso verranno chiesti in Consiglio comunale e protrarranno il Consiglio comunale in tempi inimmaginabili.

Comunque, detto questo, mi auguro che fosse ovvio quello che ho appena detto, però la Consigliera Mura aveva chiesto una Capigruppo appunto per parlare di queste cose, di questi accordi che erano già stati presi e non sono stati mantenuti.

Comunque, do lettura dell'interrogazione.

Premesso che a oggi, 7/11, non si è ancora provveduto alla messa in sicurezza e alla pulizia dei corsi d'acqua.

Ad oggi, 7/11, si registra uno stato di abbandono e di degrado riguardante le strade campestri.

Ad oggi, 7/11, continuiamo ad assistere al disseccamento di alcune specie arboree autoctone e altre non autoctone interessate da recente messa a dimora.

Considerato che lo scorso anno, sempre nel medesimo periodo, sussistevano le stesse identiche problematiche, che hanno visto il susseguirsi di interrogazioni alla sua persona dal mese di agosto fino al mese di novembre. Nonostante i vari solleciti e le varie richieste ci si trova nello stesso stato precario e pericoloso per l'intera comunità a distanza di un anno.

Riguardo la viabilità rurale stiamo assistendo ad un importante e progressivo peggioramento della situazione essendo, appunto, già entrati nella stagione autunno invernale.

Oramai numerosi mesi fa, nonostante i consigli elargiti da persone con esperienza, che per lavoro percorrono assiduamente le strade rurali, e che riguardavano, appunto, le perplessità sul rifacimento delle stesche nei mesi piovosi, e di conseguenza lo sperpero di denari pubblici, con il risultato evidente di strade dissestate a distanza di brevissimo tempo dalla realizzazione

dell'opera stessa, si provvide alla sistemazione della viabilità rurale nei mesi invernali, che ha avuto come conseguenza lo stato di dissestamento odierno.

Nonostante il Comune di Sestu abbia in dotazione un greder che contribuirebbe in maniera non indifferente al miglioramento della viabilità rurale, questo non viene utilizzato, bensì è condannato dalla sua gestione a un lento e inesorabile deprezzamento dello stesso, nonostante il non utilizzo.

Nei mesi primaverili si è provveduto alla messa a dimora di piante di ibisco che, sebbene fossero dotate di irrigazione a goccia, sono state interessate da una moria importante ancor prima dell'avvenire della stagione estiva.

Sempre lo scorso anno si interrogava la sua persona sullo stato di salute delle piante di leccio, e dalla sua risposta si evinceva che le stesse erano interessate da seri problemi di cocciniglia fumogena, e che gli ultimi trattamenti fitosanitari risalivano all'anno 2019.

Preso atto che ad oggi la situazione del reticolo idrografico del paese di Sestu è a dir poco preoccupante.

Preso atto che permangono le preoccupazioni dei cittadini sulle situazioni riportate nell'articolo del 5/11 dell'Unione Sarda, a sua detta nel mese di novembre si dovrebbe provvedere alla pulizia di tutto il reticolo idrografico del paese, la viabilità rurale è in pessime condizioni, nonostante le esigue precipitazioni, lo stato di salute delle piante e del verde di Sestu durante la sua gestione non è migliorato, bensì peggiorato.

Vista la sua inadeguatezza alla gestione delle deleghe affidatele dalla Sindaca, si interroga sulle tempistiche per la messa a dimora, per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua; il perché non si sia intervenuto, come è giusto, nei mesi estivi alla pulizia dei rii; se data la sua risposta, e cito "Per la pulizia dei rii non sono mai stati spesi tanti soldi", reputi inadeguato l'operato di chi l'ha preceduta negli scorsi cinque anni; se sia a conoscenza dello stato attuale della viabilità rurale; il numero di ibisco disseccati, interessati da nuova piantumazione; lo stato di salute del lecci nel paese di Sestu; il numero di piante di leccio decedute nel corso della sua gestione.

Per la presente interrogazione si chiede risposta verbale e scritta.

Ci tengo a dirlo ogni volta, io da quando sono qua e ho presentato interrogazione, non ho mai ricevuto risposta scritta, e continuo a sottolinearlo e a chiedere risposta scritta.

E chiedo che venga messo a verbale dal Segretario.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliere.

La parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessora ARGIOLAS Roberta Verde pubblico, Ambiente, Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale
Infrastrutturazione agricola, Protezione civile

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Allora, rispondo riguardo alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua e pulizia dei rii, cercando di argomentare quanto mi è stato richiesto, sull'inizio dei lavori, ritardi e le dichiarazioni pubblicate in data 5 novembre.

Uno degli obiettivi del mio Assessorato e, quindi, delle deleghe a me affidate, è quello di dotare il Comune di strumenti di monitoraggio e pianificazione, la cui reale utilità mi pare che non sia stata ancora percepita. Questo tipo di studi ci consente di conoscere le problematiche presenti sull'intero territorio comunale, così da poter programmare l'utilizzo delle risorse con maggiore consapevolezza; ma non solo, questi stessi strumenti di pianificazione ci danno la possibilità di poter richiedere maggiori risorse finanziarie ad enti terzi.

Prendo atto del fatto che non sia condivisa l'importanza di questo lavoro, lavoro fatto di studio e approfondimenti con tecnici competenti, e mi dispiace vedere che non si riconosca quanto ho realizzato in questi anni lungo i corsi d'acqua dell'intero territorio.

Quando si afferma in modo superficiale che i corsi d'acqua sono rimasti sporchi tutto l'anno, lo si fa senza avere una competenza specifica e creando un ingiustificato allarmismo pur di contestare l'Assessore attuale.

Vorrei ricordare che ad agire sono gli Uffici comunali secondo precise regole tecniche, consapevoli delle responsabilità professionali connesse, e non secondo gli umori politici o le convenienze del momento.

Per quanto riguarda il rischio legato alla tutela delle persone, giova ricordare che è stata la precedente Amministrazione Secci a dotare il Comune di un Piano di protezione civile, che in questo Comune non era mai esistito, ed è stata l'attuale Amministrazione ad aver lavorato per l'adozione dell'aggiornamento del Piano, che tiene conto di aspetti ancora più ampi, che avremo modo di affrontare in apposita Commissione.

Preciso che nel rispetto delle regole i tecnici hanno eseguito il monitoraggio nel periodo estivo; dal monitoraggio non risultano sedimenti lungo i corsi d'acqua e nessuna particolare criticità. Questo è l'aspetto importante da considerare quando si parla di pulizia di corsi d'acqua.

Ricordo che grazie al Piano di manutenzione, approvato nel dicembre 2020, abbiamo una mappa con rilievi e dati precisi riguardo all'estensione del reticolo, livello di pericolosità e opere da eseguire, con una manutenzione studiata senza alcuna improvvisazione.

Ed è grazie alla programmazione e allo stanziamento di risorse comunali che nell'anno 2021 è stata eseguita la pulizia di circa 6 km del reticolo, mentre nel 2022 siamo intervenuti su poco più di altri 8 km, con lavori che sono terminati questo stesso anno.

Nell'agosto del 2022 abbiamo fatto richiesta di finanziamento alla Regione, la quale alla fine dell'anno ci ha concesso una sovvenzione pari a circa € 370.000. Questo sembra nulla?

Grazie a queste somme gli Uffici si sono adoperati per portare avanti l'iter progettuale e autorizzativo. Purtroppo, come spesso capita nel mare di burocrazia a cui la Pubblica Amministrazione è sottoposta, ci sono stati dei rallentamenti che hanno determinato lo slittamento delle attività.

È proprio per questo che è fondamentale la programmazione, ed è per ovviare anche a questo problema che abbiamo deciso di lavorare su un appalto biennale, che ci permetterà di programmare gli interventi fino al 2024, così da ottimizzare tempo e risorse.

Ma pare che questo non rappresenti un importante lavoro svolto e un passo avanti nel miglioramento dei servizi di questa cittadina. Io invece sono convinta che non basti far vedere i mezzi di movimento, senza un ordine di priorità ma solo di convenienza politica, per poter dire che le cose sono fatte a dovere.

L'11 settembre è stata avviata la procedura aperta per l'affidamento del servizio biennale di pulizia, che a tutt'oggi non è ancora ancora conclusa, ma sarà aggiudicata entro le prossime settimane.

Poi mi si chiede se io sia o meno a conoscenza dello stato delle strade rurali. Rispondo serenamente di sì. Certo, non percorro quotidianamente tutte le strade dell'intero territorio, come qualcuno invece si può far vanto del contrario e lo potrebbe affermare a cuor leggero, perché su di un territorio vasto, come il nostro, anche il più instancabile agricoltore frequenterà le solite strade di cui si serve per recarsi nei terreni che lavora, e non già tutto il territorio.

Inviterei tutti a leggere il Piano di monitoraggio del 2022 e quello del 2023, così che ci si possa rendere conto dell'estensione complessiva reale delle strade rurali di competenza comunale, e delle problematiche strutturali e morfologiche presenti su alcune di queste.

Se con onestà intellettuale ci si soffermasse a osservare il lavoro fatto in questi anni, ci si potrebbe rendere conto di come già, grazie a una precisa mappatura, si stia perseguendo l'obiettivo di infrastrutturare in modo più consolidato le arterie principali a servizio del settore agricolo, senza trascurare altre strade che per molti potrebbero essere di minore importanza.

Ribadisco che anche questo strumento di pianificazione è funzionale non solo per il monitoraggio e programmazione degli interventi...

Intervento fuori ripresa microfonica

... straordinaria e richiesta di finanziamento. Grazie al progetto presentato da Argea oggi siamo intervenuti sulla via Nuracada, e stiamo portando tanti altri progetti di manutenzione straordinaria su altre importanti strade, sempre a servizio del settore agricolo.

Oggi abbiamo in bilancio circa € 220.000 destinati a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; dalla settimana prossima si darà via all'appalto di manutenzione ordinaria delle strade di competenza comunale, le cui lavorazioni previste non sono solo la ricarica di materiale, sagomatura con greder, ma anche il ripristino di cunette e rullatura del fondo stradale.

Comprendo quanto possa essere difficile accettare un metodo di lavoro razionale, e che la differenza tra questo e le modalità che usiamo in casa nostra, o per le nostre proprietà, differiscono di molto, ma questo non giustifica le posizioni sterili e preconette di chi si limita a dire che non si è fatto nulla; questo non l'accetto perché non è la verità, e chi afferma il contrario è in malafede.

Riguardo l'ibiscus di via Ottaviano Augusto, su 67 alberi messi a dimora, nonostante la concimazione e l'utilizzo di fertilizzanti, 20 non sono attecchiti.

Come dichiarato più volte, abbiamo sempre monitorato la situazione, programmato la sostituzione per il periodo autunnale e, come da programma, la settimana prossima si provvederà alla sostituzione, senza alcun costo aggiuntivo. Ripeto, senza alcun costo aggiuntivo.

Questo vuol dire programmare, vuol dire ragionare prima e prevenire il problema. In questo caso la sostituzione è compresa nel prezzo, perché il problema è stato ragionato prima e prevenuto, proprio richiedendo nei costi complessivi la sostituzione delle piante non attecchite.

Per quanto riguarda lo stato di salute dei lecci, proprio il 7 novembre, un giorno prima della data di protocollazione dell'interrogazione, è stato presentato il Piano del verde in Commissione con l'intero censimento e capitolo dedicato esclusivamente al problema delle alberate in ambito urbano e ai lecci.

Mi dispiace ancora una volta constatare che sul Piano del verde ci si sia soffermati su immagini, anziché leggere e approfondire i documenti del Piano. In ogni caso rispondo sinteticamente dicendo che la maggior parte dei lecci presenti nelle formelle dei marciapiedi mostra uno stato di salute compromesso ormai da molti anni, questo a causa di vari fattori, che eviterò di ripetere per questioni di tempo. La soluzione proposta nel Piano è quella di intervenire in modo puntuale, con progetti di riqualificazione mirati al rifacimento dei marciapiedi, in molti casi inagibili, e la sostituzione dei lecci malati con alberi idonei per un contesto urbano.

Questo è ciò che è stato fatto in via Cagliari, e questo è ciò che si sta facendo nella via Iglesias, in cui stanno rifacendo gran parte dei marciapiedi, con la messa a dimora di 51 nuovi alberi.

I tanto criticati ligustri di via Cagliari sono tutti in buona salute, hanno raggiunto l'altezza di 4 metri, e iniziano ad avere chiome rigogliose, che nei prossimi anni offriranno l'ombra e il refrigerio, di cui più volte si è sottolineata la necessità.

Concludo con alcuni numeri: dal 2021 ad oggi 170 abbattimenti totali, di cui 126 alberi secchi, ovvero morti, di questi 88 erano lecci, mentre i restanti 44 alberi tra pini e lecci si sono resi necessari per la realizzazione di opere pubbliche, come il rifacimento del marciapiede di via Tripoli, fronte Caserma, il rifacimento dei marciapiedi di via Cagliari, con abbattimento e sostituzione, il proseguo della pista ciclopedonale nel viale di San Gemiliano, dove sono stati messi a dimora 17 nuovi alberi. E, per concludere, l'ultima opera riguardante l'area di via Dante - Corso Italia, opera in fase di completamento, che ha reso necessario l'abbattimento di tre pini, comprendendo la sistemazione di aree verdi, con la messa a dimora di 15 nuovi alberi. Annuncio che la messa a dimora avverrà nei prossimi giorni.

Ad oggi il totale di nuovi alberi ad alto fusto messi a dimora è di 647, numero che è destinato a crescere nei prossimi mesi.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Consigliere Picciau, è soddisfatto?

Il Consigliere PICCIAU Giuseppe

Sestu Domani

Allora, ho sentito parlare di pianificazione, di mappe, di ricognizioni, di monitoraggio, è giusto, per carità, però non serviva il Piano del verde per sapere quali piante fossero seccate, o quali fossero i problemi dei lecci e delle altre piante a Sestu; non serviva un monitoraggio, o non servivano dei tecnici per vedere che il Rio Matzeu, basta affacciarsi qua fuori, ha ancora le canne. E, ripeto, siamo a metà novembre, e lei ha scritto il 5 novembre che entro questo mese si sarebbe provveduto alla pulizia di tutto il reticolo.

E lei invece nella risposta all'interrogazione mi ha parlato solo di pianificazione. Ci sta la pianificazione, ma se la pianificazione non funziona, perché il funzionamento della pianificazione lo vediamo tutti, è ai nostri occhi, non serve essere un tecnico, non serve avere non so che titolo di studio, basta farsi un giro in campagna e vedere le strade in che condizioni sono; anche lì, abbiamo la pianificazione? Benissimo, però le strade sono impraticabili. Abbiamo la pianificazione per i rii? Perfetto, ma i rii sono sporchi. Abbiamo fatto il monitoraggio d'estate? D'estate non bisogna fare il monitoraggio, d'estate bisogna andare a pulirli; il monitoraggio si fa adesso, o si fa in primavera, e d'estate si va a pulirli, come si faceva un tempo.

Riguardo alle piante di ibiscus. Non avrò nessuna spesa il Comune, ma io mi domando: si vanno a comprare delle piante, a parte che a me risulta che siano 24, le ho contate stamattina, magari mi sbaglio, comunque in ogni caso si vanno a comprare delle piante, si mettono a dimora, c'è l'impianto di irrigazione, perché ci sono ci sono i tubi in polietilene che escono delle formelle, e si seccano 20 piante, sono 24, e si seccano 24 piante? C'è qualcosa che non va. C'è qualcosa che non va a maggior ragione fatto che comunque c'è il Piano del verde, c'è la pianificazione che dice lei. E il Piano del verde lei ce l'ha da novembre del 2022, e non mi sembra che la situazione nel paese di Sestu sia migliorata.

Poi, strade rurali. Ripeto, pianificazione e tutto quanto, bene Nuracada che comunque è un finanziamento che vi è stato dato da Argea, la cui domanda è stata fatta dalla precedente Amministrazione, e lei non c'era ancora. In ogni caso Sa la Sant'esu è impraticabile, come la stessa cosa Sa la Palioni, che l'avevate messa a posto l'anno scorso, in primavera, infatti qua le stavo dicendo, nell'interrogazione, che le strade si mettono a posto d'estate, perché? Perché fa una precipitazione importante, come è successo quest'anno nel mese di maggio - giugno, da Sa la Palioni non fa arrivare alla strada che collega alla chiesa di San Gemiliano, non fa, è impossibile. La stessa cosa per Sa la de Sa Piscin'e sa Mutta, che tra l'altro quella...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere, si avvii a conclusione, gentilmente.

Il Consigliere PICCIAU Giuseppe

Sestu Domani

... non è stata neanche interessata da lavori. Sa la de sa Cotte Vaccasa.

Insomma, l'ha detto benissimo lei: è serenissima. Io non so da dove le venga questa serenità nelle strade di campagna. Boh? E io Le garantisco che non giro in campagna per farmi un giretto così, o perché mi piace vedere la condizione delle strade, o per essere più sereno, le giro per lavoro.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Assessore, una breve replica.

L'Assessora ARGIOLAS Roberta Verde pubblico, Ambiente, Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale
Infrastrutturazione agricola, Protezione civile

Allora, il Consigliere mi conferma che non riesce a capire l'importanza della programmazione, monitoraggio e pianificazione, e sicuramente io sono stata poco chiara nel far capire quali interventi sono...

Intervento fuori ripresa microfonica

Posso, Presidente?

Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, forse sono stata poco chiara io, ma ho specificato gli interventi fatti, i soldi stanziati sui corsi d'acqua, in quanti chilometri siamo intervenuti. La gestione delle risorse vuol dire intervenire sulla base delle necessità; è stato fatto il sopralluogo, non ci sono criticità, e lei non può far credere che la pericolosità legata alle inondazioni e al rischio idrogeologico sia data dalla presenza di canne lungo il rio. Non lo può dire, e se lo dice, io le chiederei di capire da quale conoscenza e quali informazioni, da dove lei abbia reperito queste informazioni.

Io quando parlo di programmazione e pianificazione mi riferisco alla collaborazione con dei tecnici professionisti, che si occupano di questo tutti i giorni, che fanno questo per lavoro; quindi non improvvisiamo. Quando parlo di pianificazione e interventi, si parla di interventi programmati e gestiti da dei tecnici; se il Consigliere reputa che sia più corretto gestire gli interventi sulla base dei giri che si fanno sulle strade, non condivido questa posizione. In questi anni si è intervenuti e si sono spese delle risorse, e i rii sono stati messi in sicurezza, con interventi che vanno oltre lo sfalcio. Si guardi, ripeto, il progetto di pulizia dei corsi d'acqua e forse ne potremmo riparlarne.

Per quanto riguarda le strade rurali, sappiamo bene, e l'ho detto io in primis, che la richiesta di finanziamento era stata fatta dalla precedente, quando era Assessore l'ingegnere Lia Sechi, grazie alla continuità, nel 2021, abbiamo elaborato il progetto esecutivo, che ci ha permesso di avere quei soldi; non ci sono stati regalati, ci abbiamo lavorato, abbiamo fatto delle richieste, stesse richieste che abbiamo fatto per il finanziamento legato alla pulizia dei corsi d'acqua.

Quindi, questo è il lavoro che stiamo portando avanti, stiamo trovando risorse e stiamo intervenendo; questo è quello che si sta facendo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Tanto non so come altro spiegarglielo.

Detto questo, grazie Presidente, concludo così.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

PUNTO N. 1 - Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ex articolo 175 del Decreto legislativo numero 267 del 2000”*.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Buonasera a tutti.

Allora, sì, finalmente riusciamo a portare in Consiglio questa variazione.

Chiedo scusa, mi è stato fatto presente in qualche altra Seduta che tendo ad avere la testa rivolta verso il basso, non lo faccio per onorarvi del mio “scucco”, ma molto semplicemente perché i microfoni sono bassi e io purtroppo non arrivo a leggere, in altra posizione. Quindi, perdonate se tengo la testa in basso quando leggo.

Detto questo, vediamo un po' la variazione, che è stata già approfondita anche nel corso della Commissione preparatoria a questi lavori.

La variazione che presentiamo oggi movimentata complessivamente € 730.000, vediamo un po' come questi sono distribuiti, sia in parte entrata sia in parte spesa. Allora complessivamente abbiamo un'applicazione di € 104.000 di avanzo, questo si suddivide tra avanzo vincolato di parte capitale, parte destinata ad investimenti, e invece avanzo non vincolato di parte capitale.

Per quanto riguarda le entrate, do lettura delle voci più significative, abbiamo un trasferimento da parte della Regione di € 70.000, destinato ad interventi di recupero ambientale di aree degradate da abbandono di rifiuti.

Abbiamo poi tutta una serie di piccoli trasferimenti, che ci arrivano sempre dalla Regione, fanno ancora fronte ai disagi del Covid e a diversi servizi...

Interventi fuori ripresa microfonica

Chiedo la cortesia di fare un po' di silenzio, perché ho difficoltà diversamente a seguire i numeri.

Dicevo, una serie di altri piccoli finanziamenti da parte della Regione, che sono trasferimenti che il Comune riceve con una certa costanza, e che vanno a finanziare quelle misure, soprattutto dei Servizi sociali, di fondamentale importanza, e che vengono incrementate quindi sulla base delle disponibilità nel corso dell'anno. Tra questi rientrano, a titolo esemplificativo, i trasferimenti per i ragazzi con disabilità che frequentano la scuola; abbiamo contributi per il servizio di istruzione per gli alunni con disabilità; contributi per emergenza Covid, eccetera.

Per quanto riguarda invece altre voci significative, € 22.500 sono stati trasferiti al Comune di Sestu per consentire l'assunzione di quei soggetti destinatari di procedimenti di licenziamento collettivo. Ho già avuto modo di spiegare questa dinamica, in buona sostanza sono i famosi cassintegrati di lungo corso, che in alcune fasi vengono inseriti lavorativamente negli Enti Locali, e in questo momento specifico noi abbiamo la possibilità di assorbire, per un tempo limitato chiaramente, che sarà tra i 6 e gli 8 mesi, una unità lavorativa in questo senso. Si vedrà poi cosa vorrà fare la Regione, se continuerà a finanziare queste misure, o se, come è capitato in altri casi, dopo qualche rinnovo e rifinanziamento, procederà poi a dare il benestare a un'assunzione di più lungo periodo, magari a tempo indeterminato. Però questo lo vedremo solo poi nel tempo.

Abbiamo poi finanziamenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche, per € 14.000. € 122.000 invece ci arrivano dai fondi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. E poi tutta una serie invece di piccoli interventi, di piccoli finanziamenti.

Sottolineo invece i € 50.000, che troveremo poi anche in parte uscita, per quanto riguarda il rimborso delle utenze idriche del mercato ortofrutticolo; ho già avuto modo di spiegare anche questa situazione: ci troviamo, nei confronti del mercato ortofrutticolo, nel corso di una causa che ha ad oggetto proprio il consumo dell'acqua. Quindi, a seguito di indicazioni date dal Giudice, il contatore dell'acqua di Abbanoa è stato volturato a nome del Comune di Sestu, il quale si fa carico, appunto, di ricevere le fatture di Abbanoa, per poi girarle a chi effettivamente consuma l'acqua, cioè il mercato ortofrutticolo e le cooperative, da questo mese iniziano a pagare le quote, che quindi vedremo comparire nel bilancio come voci di entrata, e poi voci di uscita perché a nostra volta utilizzeremo i trasferimenti che ci fa il mercato per pagare effettivamente le bollette.

Abbiamo poi un finanziamento di € 80.000 per i lavori di sistemazione del cimitero. Abbiamo un contributo di € 50.000 per la realizzazione del parco fluviale, destinati alla ricerca sperimentale lungo le aree di pericolosità idraulica.

Infine, l'ultima voce di particolare importanza è il contributo RAS per le calamità naturali dal 2018 al 2022.

Andiamo ora a vedere, cercherò di essere più rapido possibile, come questi soldi sono stati utilizzati, e quindi come sono stati distribuiti in parte invece spesa, in parte uscita. Ovviamente darò lettura solo delle voci più importanti.

Come detto prima, ci sono i € 50.000 del mercato ortofrutticolo. Abbiamo poi invece una applicazione di avanzo di € 15.000, destinati alla regolarizzazione del sistema di videosorveglianza che, come sappiamo, periodicamente ha necessità di una serie di manutenzioni, non tanto dal punto di vista fisico, quanto anche dal punto di vista burocratico e amministrativo, che comunque comportano delle spese all'Ente.

Abbiamo poi € 44.000 di manutenzione di straordinaria di edifici comunali, che è destinato quasi in modo prevalente ai locali qui di piazza Mercato, e poi in parte invece al blocco di edifici che verranno mantenuti con queste risorse, ossia, come ho già avuto modo di dire, i locali del parchetto, invece i locali di viale Vienna, ovviamente non la parte interessata invece dal progetto finanziato dal PLUS 21.

Abbiamo poi gli € 80.000 che, come dicevo, sono destinati ai lavori di ampliamento del cimitero comunale. Anche questo, abbiamo avuto ulteriori precisazioni dall'ingegner Pinna anche nel corso della Commissione, e appunto queste risorse sono destinate all'ampliamento del cimitero,

quindi non a lavori sull'esistente, ma proprio all'incremento delle aree destinate ad accogliere proprio il cimitero.

Vado avanti, vediamo poi € 52.000, che si sommano ai 260 precedentemente spesi, per il servizio di prevenzione e vigilanza di cani randagi. Sottolineo questo aspetto perché, come ho avuto modo di dire già altre volte, stiamo arrivando a cifre molto importanti destinate al servizio di prevenzione e vigilanza dei cani randagi, cioè stiamo spendendo più di € 300.000 all'anno per il canile, fondamentalmente.

Abbiamo poi tutta una serie di integrazioni per quanto riguarda le utenze idriche e elettriche, per stanziamenti che nel corso dell'anno chiaramente vengono resi sempre più precisi e sempre più puntuali, quindi destiniamo le risorse necessarie anche a queste finalità.

Abbiamo poi € 50.000, che sono destinati ai contributi per le manifestazioni culturali, e € 32.000 ai contributi per la promozione di attività artistiche e culturali.

Abbiamo inoltre € 30.000 per i contributi per le attività sportive. E € 15.000 destinati all'acquisto di attrezzature per impianti sportivi, nello specifico si tratta di arredi necessari nel campo comunale.

Per quanto riguarda invece poi l'acquisto di elementi per la sistemazione dell'arredo urbano, abbiamo destinato un finanziamento di € 30.000 per il ripristino del tavolato della passerella.

Ci sono poi i € 50.000, in parte uscita, che abbiamo già citato in parte entrata per quanto riguarda la realizzazione del parco fluviale e la ricerca sperimentale lungo le aree di pericolosità idraulica. Anche su questo ho dedicato un momento in Commissione per spiegare che questo trasferimento c'è arrivato dalla Regione proprio per l'opera del parco fluviale, ma non ha una finalità specifica, è destinato genericamente, perché così ha voluto la Regione, non perché noi lo abbiamo richiesto in questi termini, a una serie di studi e di presidi sulla sicurezza.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, vado velocissimo.

€ 70.000 invece, come dicevo, sono destinati all'intervento di recupero ambientale delle aree degradate, aree che non sono ancora state identificate nello specifico, ma grazie a questo finanziamento sarà possibile bonificare.

Ci sono poi ulteriori € 41.667 di risorse destinate alla manutenzione delle strade esterne.

€ 73.000 invece in spese di investimento per interventi della Protezione Civile. Questi ultimi sono quelli che ho citato prima, come € 83.000, che ci ha destinato la Regione come ristoro dalle calamità naturali.

Così pure ulteriori € 10.000, che invece sono spaccettati, oltre i € 73.000, perché una parte è destinata alle spese di investimento, e l'altra invece ai lavori.

Le voci più significative le ho lette tutte, so di essermi dilungato, ho dato solo i dati numerici essenziali, lascio poi la parola ai Consiglieri per la discussione e siamo a disposizione, sia io che la dottoressa Sorce, per qualsiasi chiarimento o approfondimento.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimenti? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Solamente una di carattere generale. L'Assessore, come è stato ribadito più volte in altri contesti, in altre circostanze, ha fatto presente che le spese per la gestione degli animali, dei randagi, sta diventando sostanziale, l'abbiamo detto e ridetto più volte. Anche se non è prettamente pertinente con questo tema, mi piacerebbe capire se si sta pensando di percorrere altre strade, o si sta pensando di continuare ad incrementare, come facciamo ogni anno, magari anche in più circostanze, questo importo.

Quindi, oltre alle azioni di prevenzione, come si faceva sino a qualche tempo fa, non so se si siano reiterate anche recentemente, le microcippature, non so se si portino avanti campagne di sterilizzazione, mi pare di no; però abbiamo la volontà di continuare a incrementare questo fondo, o abbiamo invece già pensato che bisogna percorrere altre strade?

Grazie.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Soltanto un chiarimento.

In Commissione l'Assessore ha ricordato anche le risorse destinate, dalla Legge Bucalossi, per la manutenzione delle strade rurali, circa € 42.000. Quando gli abbiamo fatto la domanda in Commissione, l'Assessore aveva detto che ancora non si sapeva a quale finalità sarebbero state destinate. Quindi vorrei capire se nel frattempo si deciso qualcosa, o sono ancora da destinare ad uno specifico intervento.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri chiarimenti? Prego, Consigliere Picciau.

Il Consigliere PICCIAU Giuseppe

Sestu Domani

Sì, sempre in Commissione, non so se l'abbia citato anche oggi, nel capitolo uscite c'erano € 75.000 circa di bonifica per discariche. Volevo sapere se era già stata individuata qualche area, o comunque...

Niente, questo. Grazie.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri chiarimenti? Se non ci sono altri chiarimenti, prego Assessore, può rispondere.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Allora, per quanto riguarda ciò che ha chiesto la Consigliera Meloni, io purtroppo non ho risposte in questo senso, nel senso che la questione dei cani randagi non è una mia competenza specifica.

Sì, le campagne di sensibilizzazione, microcippatura, sono state portate avanti, però bisogna anche ammettere che purtroppo non sortiscono i risultati sperati perché, pur senza entrare nel dettaglio, sappiamo che in realtà il grosso del problema deriva da una gestione particolare dei cani, soprattutto da parte - mi dispiace dirlo - però di allevatori, o di famiglie che, abitando in spazi aperti, hanno difficoltà a controllare gli animali, che spesso sfuggono al loro controllo, si accoppiano in modo non regolato, e questo purtroppo dà luogo a cucciolate, che poi vengono abbandonate spesso anche nell'abitato.

Non lo dico a cuor leggero, però tutti noi un po' l'esperienza ce l'abbiamo, quando vediamo una cucciolata di maremmani, un po' capiamo quale può essere la provenienza.

Purtroppo sì, bisognerà trovare delle soluzioni, non solo per la spesa, ma anche più in generale per il tema del benessere animale, che comunque, per quanto i cani vengano trattati bene nel canile, sicuramente non è la cosa migliore, o auspicabile per questi animali.

Per quanto riguarda la richiesta della Consigliera Crisponi in merito ai € 41.000 e rotti delle strade rurali, questi confluiscono genericamente nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie, e andranno a finanziare quei progetti di rifacimento, secondo l'ordine di priorità e secondo la gravità, e quindi la necessità di intervento, che appunto gli Uffici avranno elaborato; quindi genericamente confluiscono nelle manutenzioni e verranno utilizzati o per manutenzioni ordinarie, o per manutenzioni straordinarie.

Per quanto riguarda invece l'ultima richiesta, quella del Consigliere Picciau, i € 70.000 si sommano ad ulteriori € 25.000 che abbiamo a disposizione, non è stata identificata un'area specifica, ma piuttosto si sta pensando di utilizzare questi fondi non solo per la bonifica delle aree, quanto più che altro per un'azione di prevenzione, che preveda un progetto più ampio, anche di monitoraggio, quindi anche - se n'è parlato prima - attraverso l'utilizzo di un sistema di videosorveglianza o di fototrappole, che consenta di andare effettivamente a colpire laddove c'è la necessità, perché ci si è resi conto, ma per questo basta il buonsenso a capirlo, che molto spesso si interviene nel singolo settore, e mi pare che anche qualche Consigliere recentemente abbia pubblicato qualcosa in questo senso, si interviene su un settore, tempo 24 ore ci sono nuovamente rifiuti. Quindi è evidente che l'azione di bonifica in sé non sia sufficiente, ma anzi sia prioritaria un'azione di prevenzione, perché solo attraverso il controllo è possibile quantomeno disincentivare certi comportamenti. Poi Sappiamo benissimo che si sposteranno probabilmente da quella zona a un'altra, però pian piano io penso e spero che i risultati si otterranno.

Quindi, ripeto, queste somme saranno destinate sia a bonifiche, ma prioritariamente a progetti di prevenzione e di monitoraggio.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Passiamo alla discussione. Chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Voglio fare un intervento brevissimo per far scaturire una riflessione, e colgo lo spunto dal jingle che abbiamo appena sentito. Con tutte queste variazioni, nonostante ci fosse stato garantito che avremmo avuto un fondo per la gestione del Consiglio comunale, ancora una volta non siamo riusciti a mantenere la parola.

Intervento fuori ripresa microfonica

E sì, ci avevate detto, in sede di approvazione del bilancio di previsione, che c'erano € 3.000 subito disponibili e che un'altra somma sarebbe stato possibile recuperarla, e invece abbiamo dei tablet che funzionano come funzionano, non abbiamo grandi pretese ma loro non possono consentire... non hanno grandi prestazioni. Mi chiedo quale sia la ragione di questa mancata volontà, perché se si avesse a cuore il buon funzionamento del Consiglio, cosa che probabilmente non è, anche alla luce di tutto quello che è accaduto oggi, non si perdurerebbe in questo atteggiamento di disinteresse totale: non abbiamo un fondo che possa garantirci strumenti, iniziative, attività. Non abbiamo un posto dove poterci riunire, perché anche questo pomeriggio, prima del Consiglio, abbiamo voluto parlare tra Consiglieri della minoranza, l'abbiamo fatto fuori, per strada, sotto il vento, perché lo spazio che c'è stato destinato è un spazio di passaggio, non era sicuramente la circostanza giusta, che ci potesse permettere un attimo di comodità e di riservatezza, come sarebbe stato il caso.

Quindi, vedo che sicuramente ci sono tante priorità nel nostro Comune, tante esigenze, questa non è tra quelle prioritarie; ne prendiamo atto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, come tutti gli anni, a fine anno viene portata in Consiglio una variazione, che di fatto praticamente aggiusta le cifre che erano state destinate ai vari capitoli, che non sono state spese,

e riserva fondi ad alcune attività, come per esempio quelle delle associazioni, che tradizionalmente nel bilancio vengono un po' sacrificate. Quindi, insomma, niente di nuovo.

Ci sono fondi per i Servizi sociali, parte di finanziamenti che arrivano dalla Regione, e praticamente poco di autonoma volontà politica dell'Amministrazione rispetto agli aggiustamenti; è più un aggiustamento tecnico da parte degli Uffici.

Però in mezzo a tutto questo vorrei dire che abbiamo parlato del problema del randagismo, e nel giro di 7 - 8 anni abbiamo triplicato i fondi destinati a questa finalità. Io ricordo che qualche anno fa in bilancio c'erano circa € 100 - 120.000, siamo arrivati a € 320.000, e non abbiamo risorse per mettere a disposizione degli anziani un locale in cui svolgere un minimo di attività ricreative e sociali, nulla. E destiniamo obbligatoriamente, me ne rendo conto, € 320.000 alla cattura e al ricovero dei cani randagi.

Ecco, tutto questo ci deve far riflettere su come nella nostra società le cose non funzionino, perché se noi non abbiamo soldi da destinare attività sociali e siamo costretti a spendere € 320.000 per i cani randagi, c'è qualcosa che non funziona nel sistema.

Abbiamo parlato della bonifica delle discariche, e ancora una volta ci siamo scontrati col problema che le discariche vengono ogni tanto bonificate e subito vengono, purtroppo, ricreate; però questo, sì, è dovuto principalmente alla mancanza di senso civico di quei cittadini che abbandonano i rifiuti nelle campagne, sono dei vandali, io veramente li disprezzo, e uso questa parola senza vergognarmi: li disprezzo dal profondo del mio cuore, perché non esiste una strada di campagna di Sestu che non sia piena di rifiuti. Però abbiamo parlato da anni del fatto che bisognasse utilizzare tutti gli strumenti, che la tecnologia mette a disposizione; che avremmo dovuto sfruttare al meglio la presenza della Compagnia Barracellare per fare un'opera di pattugliamento continuo del territorio, che servisse come deterrente all'abbandono dei rifiuti. Se tutto questo noi non lo facciamo, i vandali si sentiranno - come dire - autorizzati, indisturbati e comodi a riempire le nostre campagne di rifiuti. E questo è un danno enorme dal punto di vista ambientale, dal punto di vista del decoro, dal punto di vista della raccolta di rifiuti e del costo di questa raccolta, che va a gravare sulle tasche dei cittadini onesti, dei cittadini che rispettano le regole, e quindi pagano di più e i fondi, che il Comune potrebbe destinare a opere per il benessere della comunità, li deve spendere per ripulire questa enorme cloaca che è diventato il nostro ambiente.

Non solo a Sestu, perché io percorro, ahimè, le provinciali, le comunali, ovunque, e purtroppo non c'è una cunetta in giro per la Sardegna che non sia piena di spazzatura; siamo un popolo di incivili. Bisogna dirlo. Ci vantiamo, abbiamo una bella Regione, siamo così bravi, abbiamo le tradizioni; siamo un popolo di incivili, non tutti, ma abbiamo una quota di incivili tale da rendere il nostro ambiente un'enorme zozzeria.

Per quanto riguarda invece i fondi, appunto, da destinare alle discariche, io direi: sì, campagne di prevenzione, però veramente dotate la Compagnia Barracellare e la Polizia Municipale di tutti i supporti che servono per fare controllo e prevenzione, ma fatelo però, perché siamo ormai all'ottavo anno che state amministrando, e purtroppo tutto questo non è mai stato fatto.

Diciamo sempre, ed è una bella cosa: facciamo programmazione, ma la programmazione se non porta ai risultati, è un'attività fine a se stessa, che serve per dire quanto siamo bravi e quanto siamo belli. Quello che contano sono i risultati, non soltanto la buona volontà, i risultati, perché se

noi facciamo delle cose che sembrano molto ben studiate, ma queste non portano risultati, ci dobbiamo fare qualche domanda.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Può attivare il microfono; grazie.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Ho parlato già più di 5 minuti, ho quasi finito.

Per quanto riguarda invece i soldi che verranno utilizzati per fare delle opere all'interno della viabilità cittadina, io vi ricordo che qualche anno fa abbiamo approvato all'unanimità la mozione che diceva che avremmo messo della segnaletica per ricordare che in questo paese transitano ciclisti, e che i ciclisti vanno rispettati; magari facciamolo, all'interno di tutte le spese che riusciamo a fare, facciamo anche questo, perché questa è un'opera di educazione, di sensibilizzazione, che porta soltanto benefici, che costa veramente poco € 4 - 5.000 sono convinta, al massimo, e riempiamo Sestu di cartelli che avvisano che transitano bambini, che transitano ciclisti, e che quindi bisogna procedere con cautela e rispettando i limiti di velocità.

Per quanto riguarda invece i soldi, di cui prima ho chiesto chiarimenti rispetto alla spendita, ci diceva l'Assessore che andranno in un fondo generico, però siamo a metà novembre, noi abbiamo ancora un mese per spendere quei soldi, poi si chiude la Ragioneria e se ne riparla non si sa quando, potrebbero andare in avanzo oppure comunque non riusciamo a spenderli, se non in parte minima, finché non abbiamo approvato il bilancio.

Quindi, se qualcosa la vogliamo fare, facciamola subito, altrimenti stiamo facendo una variazione, che è pura tecnica, ecco non c'è, come dicevo prima, niente di politico. Diamo un segnale politico chiaro e mettiamo a correre questi soldi per le cose che servono: la manutenzione delle strade di campagna, la pulizia delle strade di campagna, la segnaletica stradale, qualcosa da dedicare anche agli anziani, e quanto prima cerchiamo di dedicare un locale ai nostri anziani, perché davvero quando io leggo € 320.000 per i cani randagi e so che gli anziani non hanno un locale in cui giocare a carte, questo mi sgomenta molto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Sì, Presidente, sarei intervenuto su questo importante punto, come ho sempre fatto, ma dopo quello che è accaduto, ritengo che non sia accettabile proseguire come se niente fosse. Dovrei fare il mio intervento, che viene percepito evidentemente come un momento inutile? Questo emerge dall'inizio di questa Seduta, da quanto è accaduto, questo emerge.

Lei, Presidente, aveva l'occasione di dare a tutti i Consiglieri la loro dignità attraverso una semplicissima Capigruppo; è bastato il no della Sindaca evidentemente.

Su questi presupposti decido anch'io di lasciare la Seduta, il Gruppo consiliare del PD ha preso questa decisione per l'ennesima mancanza di rispetto alla figura del Consigliere, che si vede richiamato dalla Sindaca anche nello svolgimento delle comunicazioni, anche in questo dobbiamo essere ripresi.

Inoltre passa senza scandalo invece il fatto che l'accesso agli atti sia così difficoltoso, come non mai, come non è mai accaduto. La Consigliera Mura ha detto delle cose, ha suscitato delle criticità, che meritavano ben altra risposta; invece si è parlato delle nostre comunicazioni, si è parlato delle problematiche sestesi, che abbiamo fatto emergere. È questo che non andava bene, dovevano essere delle interrogazioni.

Mi dispiace, perché sarei intervenuto in questo punto e anche in quello della Pro Loco, ma non ci sono proprio le condizioni, e lascio la Seduta.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Picciau.

Alle ore 20,50 il consigliere Fabio Pisu abbandona l'aula.

Il Consigliere PICCIAU Giuseppe

Sestu Domani

Grazie, Presidente.

Allora, ho sentito dall'Assessore Taccori riguardo alle discariche, che comunque si ha l'intenzione, con questi € 75.000, di provvedere al controllo e alla messa a dimora di fototrappole per riuscire a far sì che le nostre campagne non siano più in questo stato così pietoso; sono contento, io mi ricordo, feci un'interrogazione appena insediati proprio riguardo a questo, e chiedevo proprio l'uso delle fototrappole. Dopo tre anni forse abbiamo capito che vanno usate. Vanno usate perché comunque stiamo spendendo un sacco di soldi, l'ha detto la Consigliera Crisponi, i soldi che spendiamo vanno a gravare sulle tasche dei cittadini, dei cittadini onesti, e non è una cosa corretta.

Ripeto, dopo tre anni ci siamo resi conto che comunque abbiamo un metodo per riuscire non dico a debellare, ma sicuramente arginare questo problema.

Riguardo i 52.000 in uscita, in aggiunta agli altri, che poi arriviamo, come è stato detto, a € 320.000 per la spesa di cani randagi, cioè è un sacco di soldi; è un sacco di soldi e bisogna mettersi il problema che comunque non possiamo andare avanti così, cioè da quando ci sono ho visto ho

visto questa voce di spesa crescere, crescere, crescere. € 320.000 sono molti anche per il Comune di Sestu, sono tantissimi.

Riguardo al cimitero, agli € 80.000 che verranno spesi per l'ampliamento del cimitero, so che avrei dovuto farlo prima, ma a quanto pare non è stato possibile fare altre comunicazioni, ci tengo a ricordare, era già stato segnalato anche dal Consigliere Serra, la situazione della Cappella del cimitero, che ha evidenti problemi di infiltrazioni d'acqua. Bisognerebbe metterci mano.

Riguardo le strade rurali, € 40.000 in più, sono sereno perché è sereno l'Assessore, e quindi a posto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente.

Non è sulla variazione, ma è una cosa tecnica piccolissima: in alcuni documenti, quando ci vengono consegnati, non so se viene utilizzato Excel o che cosa, però le celle sono più strette, quindi non si riesce a leggere tutto il contenuto che c'è all'interno. Quindi molto spesso sfugge... ma è una fesseria, giusto per ottimizzare la lettura, perché inizio a essere presbite, quindi anche ingrandendo con...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Mi associo alla sua comunicazione.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, mille.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alla dichiarazione di voto. Apriamo la dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo a voti la proposta...

Intervento fuori ripresa microfonica

Mi scusi, non l'avevo vista. Prego, Consigliera Meloni, in dichiarazione di voto.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Il Gruppo Progetto per Sestu si associa alle osservazioni fatte dal Gruppo del PD, lasciamo il Consiglio, per stasera i nostri lavori sono finiti qui, del resto non sono neanche mai iniziati. C'è stata tolta la parola, non è stato dato modo alla Consigliera Mura di poter discutere serenamente la sua interrogazione, e non c'è stato dato modo di incontrarci per chiarire, per quanto possa servire, perché ormai abbiamo capito che sarebbe in effetti stato un ennesimo vano tentativo. Quindi la nostra presenza, avete dimostrato poco fa col voto che ha impedito la convocazione della Capigruppo, non è considerevole, non è importante, è inutile.

Per cui togliamo il disturbo, però siamo molto dispiaciuti da quello che è successo oggi in Consiglio, da quello che è stato detto e dalle accuse che ci sono state rivolte, accuse/offese. Noi non svolgiamo il nostro ruolo per € 60, così come non lo svolgevamo per € 13, che era quello che abbiamo sempre percepito, senza lamentarci e senza tenerne neanche conto, perché per fortuna abbiamo tutti il grande privilegio di poter svolgere delle attività professionali, tutti lavoriamo, possiamo sostentarci, non siamo qui per aspettare un gettone di presenza, che se andiamo a fare il bilancio di quello che ci costa venire qua ad assolvere al nostro dovere, non ce l'ha imposto nessuno, ci siamo proposti noi, l'abbiamo fatto con piacere e con entusiasmo, e lo facciamo con piacere e con entusiasmo, però molte volte anche con fatica.

Noi non veniamo qui impreparati, il nostro lavoro si svolge prevalentemente a casa, sottraendo tempo alla famiglia, al lavoro e al nostro tempo libero, perché prendiamo questo ruolo con responsabilità e con senso del dovere; quindi non venivamo qui prima per € 13, non veniamo qui per € 60 adesso, o quelli che ci daranno, perché con le tasse che ci toglieranno, forse ne rimarranno la metà, ma, ripeto, non ce ne importa niente, noi veniamo qui con senso del dovere. Ci piacerebbe essere...

Intervento fuori ripresa microfonica

e sì, anche se voi non lo percepite, potete stare tranquilli, ve lo posso assicurare. Come in tutte le altre cose che faccio, faccio la mamma con senso del dovere, faccio l'ingegnere con senso del dovere, faccio anche il Consigliere comunale con senso del dovere, ma anche con dignità, perché io non posso sottomettermi alle vostre azioni prepotenti. Voi non avete nessuna considerazione di noi. Quando avete da chiedere, siete anche gentili; quando chiediamo noi, troviamo solo porte chiuse in faccia.

Quindi, buon proseguimento a tutti. Buonasera.

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera. Era una dichiarazione di voto?

Intervento fuori ripresa microfonica

Bene. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Grazie, Presidente.

Il nostro voto sarà contrario, visto tutte le problematiche che sono saltate fuori, che ha evidenziato bene la Consigliera Crisponi, e sono rammaricato, da otto anni e più ci vediamo le nostre campagne prese di mira, come ha detto bene la Consigliera Crisponi, sono dei mascalzoni, li chiamiamo così, ma è anche vero che l'Amministrazione comunale non sta facendo granché, dalle telecamere alla Compagnia Barracellare, mi dicono che il fine settimana non si vedono la notte. Insomma ci sarebbe da prendere posizione. Ripeto, farsi un giro nelle nostre campagne è una desolazione e, ripeto, è una cosa molto importante di cui voi sinceramente da otto anni a questa parte avete disatteso.

Quindi, sinceramente il nostro voto sarà contrarissimo.

Grazie.

Alle ore 20,58 le consigliere Valentina Meloni e Valentina Collu abbandonano l'aula:

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliere.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, anche io voterò contro, non tanto per l'oggetto della variazione che, come ho detto prima, è più che altro un atto tecnico, quanto per rimarcare un po' il disagio e un po' anche la tristezza per quello che è successo oggi. Anche io ho perso la pazienza, e mi dispiace, perché quando vengo in Consiglio comunale lo faccio sempre con grande passione, come immagino anche voi, con la voglia di essere costruttiva, collaborativa, di portare non una posizione negativa, opposta alla vostra per puro pregiudizio, ma di portare magari anche un altro punto di vista, una proposta che magari può essere accolta, qualcosa che voi non avevate preso in considerazione. Quindi arrivare poi ad avere degli scontri così spiacevoli, a delle parole che offendono, è davvero una cosa che, secondo me, mortifica tutti quanti noi, e mortifica il lavoro del Consiglio comunale.

Io mi scuso per aver perso la pazienza, però davvero trovo una cosa inaccettabile che qualcuno possa dire che noi veniamo qui in Consiglio comunale per guadagnare € 40, perché noi negli anni abbiamo dimostrato di venire qui perché abbiamo passione per la politica, abbiamo il senso del dovere nei confronti di chi ci ha votato; e quindi, davvero è una cosa triste. La volta scorsa abbiamo votato in Consiglio comunale, con solo due voti negativi, l'adeguamento del gettone, quindi sentirsi dire queste cose è brutto.

Poi la volta scorsa abbiamo fatto una Capigruppo per cercare una mediazione, per trovare il modo di riconciliarci, anche per portare avanti serenamente i lavori; tutto questo è stato disatteso

dai comportamenti che sono seguiti, quindi il mio voto contrario è un voto dovuto più che altro a questo, perché altrimenti io su questo punto mi sarei astenuta, però voglio dare un segnale politico. Io credo che al di là del fatto che possiamo alzare la voce come tono, non dobbiamo mai arrivare ad offenderci, a mancarci di rispetto e a insinuare che siamo qui per qualcosa di diverso da fare il nostro dovere nei confronti della comunità e di chi ci ha eletto; questo non è accettabile.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, assente; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, contraria; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, assente; Mura Michela, assente; Picciau Giuseppe, contrario; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, contrario.

Allora tredici favorevoli, Presidente, tre contrari, uno astenuto, quattro assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con tredici voti favorevoli, tre contrari, un astenuto e quattro assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, contraria; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole;

Picciau Giuseppe, contrario; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, contrario.

Presidente, tredici favorevoli, tre contrari, uno astenuto, quattro assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con tredici voti favorevoli, tre contrari, un astenuto e quattro assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Grazie, Presidente.

Chiedo che il terzo punto venga messo, o vada comunque in aggiornamento al prossimo Consiglio, visto anche l'assenza dei componenti; quindi credo che sia d'obbligo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sul terzo punto.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Consigliere Serra.

Segretario, le chiedo di metterlo a verbale.

Interventi fuori ripresa microfonica

Mancano i Consiglieri di opposizione, devono votare i Consiglieri di opposizione; ci può stare.

PUNTO N. 2 - Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a), del Decreto Legislativo 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari n. 289/2021.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo, quindi, al prossimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari numero 289/2021”*.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Come sappiamo, nella Pubblica Amministrazione, in particolare negli Enti Locali, nella gestione economica vige il principio della programmazione, per cui tutto ciò che nel corso dell'anno il Comune deve spendere, va programmato per tempo.

Tutte quelle spese che non sono state programmate, e per le quali ovviamente non c'è stato un preventivo finanziamento nel bilancio, vanno sotto la definizione, che adesso ho dato molto genericamente, di debiti fuori bilancio.

Nel caso specifico ci stiamo trovando a discutere e, quindi, ad approvare il finanziamento di un debito, la cui natura ovviamente non rendeva prevedibile una predisposizione di spesa in tal senso. Il debito in questione scaturisce da sentenza, e ha un importo irrisorio, perché parliamo di € 128,72, che non sono altro che le spese legali della persona che ha proceduto ad un ricorso presso il Giudice di Pace contro una banalissima sanzione da Codice della Strada; avendo ottenuto ragione, il Giudice ha quindi disposto che vengano compensate le spese legali da parte del Comune di Sestu. Di conseguenza, ci troviamo qui oggi a discutere sull'approvazione di questo debito che, ripeto, ha un importo di € 128,72.

Mi sembra superfluo dilungarmi oltre nell'enunciazione del punto, anche perché i Consiglieri poi hanno a disposizione tutta la documentazione relativa alla causa, della quale ovviamente non parliamo, anche per questioni di rispetto e di privacy della persona in oggetto.

Per cui io concludo qui la mia esposizione e lascio la parola ai Consiglieri.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Naturalmente, nel completo rispetto della privacy, vorremmo capire come mai il Giudice ha ritenuto valide le ragioni della ricorrente, e qual era il tipo di sanzione che era stata emanata, e per quale tipo di infrazione; senza naturalmente dire niente del ricorrente.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Sì, la sanzione nello specifico, vado da memoria ma poi mi stanno passando i documenti, era una sanzione per divieto di sosta. Evidentemente, sulle motivazioni che hanno spinto il Giudice a dare ragione alla persona, andiamo molto velocemente...

Intervento fuori ripresa microfonica

Come ?

Intervento fuori ripresa microfonica

Se vuole, se lei ne ha conoscenza...

Intervento fuori ripresa microfonica

Do la parola al Segretario, mi permetto...

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

È successo questo, che nel caso, quindi, dei Vigili, quando è stato compilato il verbale, fra le varie crocette, l'Agente invece di metterlo sulla crocetta sosta sul marciapiede, l'ha messo sbadatamente, non so, o per errore, perché è scritto in piccolo il verbalino, sull'intersezione. L'importo era identico, però la motivazione era diversa.

Se io vi leggo una parte della sentenza, qua mi dice, il Giudice: "Orbene, la tesi difensiva del Comune di Sestu non coglie nel segno, invero in primo luogo deve osservarsi che dalla disamina della copia conforme dell'originale del verbale di accertamento di violazione appare chiaro che l'Agente accertatore ha posto la crocetta nello spazio esistente tra il primo e il secondo quadratino, e il primo descrive come norma violata quella in corrispondenza, in prossimità di area di intersezione", e quindi sbagliando, "Mentre il secondo descrive come norma violata quella sul marciapiede. Per come è stata apposta la crocetta, si nota chiaramente che la stessa va più in direzione del primo quadratino, che non del secondo".

In realtà, è successo questo, penso, da quello che sto capendo io: molte volte, siccome ho fatto anch'io il Vigile, molte volte sei per strada, quindi anche il blocchettino molte volte non è bello rigido, e può darsi anche che con la penna abbia premuto e sia andato a finire nell'altro quadrettino. Siccome spesso nel diritto la forma è sostanza, questo quindi è stato ciò che ha determinato il giudizio a favore della ricorrente.

Questo è. Ho sintetizzato molto, però questo è quello che ho letto.

Spero di aver dato le delucidazioni del caso.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Assessore, vuole aggiungere qualcosa?

Intervento fuori ripresa microfonica

Immaginavo.

Andiamo avanti, ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, passerei alla discussione. Ci sono interventi in fase di discussione? Se non ci sono interventi in fase di discussione, apriamo la dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo, così come ne abbiamo dato lettura.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, assente; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, assente; Mura Michela, assente; Picciau Giuseppe, astenuto; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, contrario.

Quindi abbiamo tredici favorevoli, uno contrario, tre astenuti, quattro assenti, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con tredici voti favorevoli, uno contrario, tre astenuti e quattro assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, assente; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni

Maurizio, favorevole; Picciau Giuseppe, astenuto; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, contrario.

Presidente, tredici favorevoli, uno contrario, tre astenuti, quattro assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con tredici voti favorevoli, uno contrario, tre astenuti e quattro assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la Seduta e auguro a tutti una buona serata.

ALLE ORE 21.¹³ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello